



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado

VIA EVA GIOIA - SAMMICHELE



Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Piano per l'Inclusione anno scolastico 2026/2027

1

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione alunni con disabilità a.s. 2025-2026	n°						
	Infanzia			Primaria		Sec.	Tot.
	Via Eva	De Curtis	Repub- blica	Via Eva	Verdi	Dante	
Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3 commi 1 e 3)	6	2	2	16	9	10	45
➤ minorati vista	0	0	0	0	0	0	0
➤ minorati udito	0	0	0	0	2	1	3
➤ psicofisici	6	2	2	16	7	9	42
Totali	6	2	2	16	9	10	45
N° PEI redatti dai GLO	6	2	2	16	9	10	45
N° PEI Provvisori redatti dai GLO							

A. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti ecc.)	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti ecc.)	Sì
Funzioni strumentali	Coordinamento e progettazione	Sì
Commissione inclusione	Monitoraggio e condivisione progettualità d'Istituto	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		/
B. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Partecipazione ai GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Partecipazione ai GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	/
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Partecipazione ai GLO	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Altro:	/

C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni con disabilità	Sì				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì				
	Altro:	/				
D. Coinvolgimento famiglie	Condivisione PEI e scelte educative	Sì				
	Condivisione percorsi orientativi	Sì				
	Coinvolgimento personalizzato compiti scolastici	Sì				
E. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì				
	Rapporti con CTS / CTI	NO				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO				
	Progetti a livello di reti di scuole	NO				
	Altro:	/				
F. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo - didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo - didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, disabilità intellettive, sensoriali...)	NO				
	Altro:	/				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati* Le normative in materia di Bisogni Educativi Speciali, emanate in più tempi, pongono alla scuola nuove sfide. Il nostro Istituto si prefigge di valorizzare al meglio le risorse a disposizione, umane e strumentali, per costruire una didattica inclusiva e accogliente.		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x		

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x		
Sviluppo di un curriculum attento alle unicità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti			x		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola			x		
Elaborazione, verifica intermedia e finale del PEI, in modalità telematica			x		
Collaborazione con gli operatori delle cooperative degli educatori e degli assistenti alla comunicazione			x		
Collaborazione con i servizi sociali			x		
Collaborazione con gli operatori socio sanitari della neuropsichiatria infantile			x		

* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo

Punti di criticità

- Contraddizioni e vuoti legislativi del nuovo PEI che non trovano risposte né nei decreti attuativi né nelle Linee guida
- Assistenza di base
- Presenza di più alunni con certificazione di disabilità art. 3 c. 3 nella stessa classe
- Carenza di spazi all'interno dell'istituto
- Numero insufficiente di ore assegnate agli assistenti specialisti rispetto alle reali esigenze
- Assenze di un mediatore culturale che accompagni le famiglie straniere di alunni con bisogni educativi speciali

Criteri condivisi per la stesura dei percorsi personalizzati

- I Piani Educativi Individualizzati redatti con il nuovo modello previsto dal D.M. n. 153/ 2023 che integra e corregge il precedente D.I. n. 182 del 2020.

Criteri di condivisione con le famiglie o chi esercita la potestà genitoriale per la stesura dei percorsi personalizzati e di comunicazione della valutazione sui risultati raggiunti dagli allievi

- I genitori / chi esercita la potestà genitoriale sono coinvolte nel percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.
- I genitori /chi esercita la potestà genitoriale sono accolti e ascoltati dal coordinatore della classe per condividere gli interventi e le strategie nella redazione del PEI.

- I genitori /chi esercita la potestà genitoriale partecipano di diritto agli incontri del GLO per l'elaborazione, condivisione e approvazione del PEI, per le verifiche intermedia e finale.
- Altri momenti essenziali di interazione sono i colloqui con i docenti e le comunicazioni scuola - famiglia secondo la prassi interna e gli obblighi di legge.

I genitori /chi esercita la potestà genitoriale vengono accolti e ascoltati dalle figure di sistema per l'inclusione insieme al coordinatore o al consiglio di classe, quando necessario o ogni qualvolta se ne ravvisi l'opportunità.

Criteri per la valutazione dei percorsi personalizzati

- I criteri per la valutazione dei percorsi personalizzati fanno riferimento alle normative in vigore e alle indicazioni delle singole diagnosi.
- Nel PTOF, a cui si rimanda, sono esplicitati gli assunti pedagogici e i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti. Di particolare importanza è il ricorso a misurazioni il più possibile oggettive e trasparenti.
- Il PTOF, inoltre, dichiara che la valutazione deve tenere conto di quanto specificato nei singoli PEI in riferimento alla valutazione stessa.

Criteri condivisi per l'orientamento scolastico

- Promuovere il successo formativo degli allievi attraverso azioni di supporto e accompagnamento.
- Orientare gli studenti a un progetto di vita che risponda alle loro aspettative, permetta una vita autonoma e indipendente e un inserimento nel mondo del lavoro coerente alle attese personali.
- Gli insegnanti di sostegno, assieme ai docenti della classe e con la collaborazione dell'ASL, accompagnano e aiutano le famiglie nella conoscenza delle opportunità territoriali e scolastiche.

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per prossimo anno scolastico

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

OBIETTIVI

- Formazione e aggiornamento su didattica speciale e progetti educativo/didattici a prevalente tematica inclusiva.
- Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive, basate su osservazioni che definiscono una situazione iniziale, osservazioni programmate che definiscono valutazioni di verifica, in itinere e finali.
- Valorizzazione delle competenze specifiche di ogni singola figura professionale interna, a partire dai docenti di sostegno, i docenti disciplinari, i collaboratori scolastici e ogni altra figura che può apportare un contributo per una migliore inclusione.
- Sviluppo di un curriculum attento alle unicità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, anche con la previsione di obiettivi personalizzati ai quali tendere per garantire il successo scolastico.
- Consolidamento della partecipazione e della collaborazione delle famiglie e delle Associazioni nei processi di inclusione scolastica.
- Coordinamento e potenziamento dei rapporti con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile Ex Ospedale San Michele in Monte Laureto – Putignano e con gli operatori dei servizi sociali dei comuni di Gioia del Colle e Sammichele di Bari.

Dirigente Scolastico

- È garante del processo di inclusione e a tal fine: riceve la diagnosi consegnata dalla famiglia, la acquisisce al protocollo e la condivide con la Funzione strumentale e il rispettivo Team docente/Consiglio di classe.
- Attraverso il PI e il GLI, è garante della valutazione annuale delle criticità e dei punti di forza, dell'analisi degli interventi operati nell'anno trascorso e della messa a punto degli interventi correttivi che saranno necessari per incrementare il livello di inclusione e di funzionamento dell'Istituto.
- Detta i criteri generali e formula ipotesi di utilizzo delle risorse.
- Assicura il reperimento degli ausili nel caso di precise esigenze dell'alunno.
- Formula la richiesta dell'organico di sostegno, convoca e presiede i GLO/GLI.
- Viene informato costantemente dalla F.S. della situazione di tutti gli alunni con BES.
- Promuove attività di formazione/aggiornamento per il conseguimento di competenze specifiche diffuse.
- Promuove e valorizza progetti mirati, individuando e rimuovendo ostacoli, nonché assicurando il coordinamento delle azioni (tempi, modalità, finanziamenti).
- Gestisce le risorse umane e strumentali.
- Attiva il monitoraggio relativo a tutte le azioni messe in atto, al fine di favorire la riproduzione di buone pratiche e procedure o apportare eventuali modifiche.
- Svolge attività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti.

GLI

La costituzione del Gruppo di Lavoro per l'inclusione (GLI), previsto dal D. lgs. 66/2017, è presieduto dal Dirigente scolastico e composto da: docenti di sostegno, coordinatori delle classi in cui sono presenti gli alunni con disabilità, operatori socio sanitari del servizio di neuropsichiatria infantile.

Ha la funzione di:

- supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano dell'inclusione e i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione del PEI;
- rilevare le necessità dell'Istituto in merito agli alunni con disabilità;
- promuovere la cultura dell'inclusione;
- documentare e informare la comunità educante (genitori, docenti, ASL) circa i progetti messi in atto per l'inclusione scolastica ed extrascolastica;
- valutare il livello di inclusività dell'Istituto e promuovere azioni di miglioramento per superare eventuali criticità.

Consiglio d'Istituto

- Ha il compito di favorire l'adozione di una politica interna della scuola capace di garantire e realizzare il processo di inclusione scolastica.

Funzioni strumentali e Commissione inclusione

- Elaborano, raccolgono e archiviano la modulistica per l'inclusione.
- Coordinano docenti e team nella fase di accoglienza e progettazione didattica degli alunni con BES (per competenza).
- Offrono consulenza ai colleghi sulle strategie e sulle metodologie di gestione degli alunni con disabilità e dell'inclusione nelle classi.
- Partecipano al GLL.
- Collaborano alla stesura del PI.
- Si relazionano con i servizi sociali del territorio e con altre realtà scolastiche.
- Promuovono attività di formazione e aggiornamento.
- Collaborano con i docenti delle classi e con i referenti tecnici dell'ASL per favorire la valutazione e l'attivazione dei percorsi di certificazione degli alunni che evidenziano particolari difficoltà.

Consigli di classe/Team docenti

- Articolano la progettazione degli interventi didattico educativi, nell'ambito di quanto previsto dal Collegio dei docenti, organizzando l'insegnamento in funzione dei diversi stili di apprendimento e adottando strategie didattiche diversificate in relazione ai reali bisogni degli alunni.
- Individuano i casi in cui è necessario adottare una programmazione personalizzata, anche in assenza di una certificazione sanitaria.
- Elaborano i PEI per gli alunni con disabilità.
- Collaborano con la famiglia.

ASL

Si occupa degli aspetti diagnostici e riabilitativi degli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici, attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico. A tal fine:

- redige le certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti;
- risponde agli adempimenti di legge in merito alla disabilità e all'inclusione scolastica;
- fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, informazioni e consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulle rispettive problematiche, sui relativi bisogni speciali e sull'orientamento e/o linee guida all'intervento;
- collabora, insieme a scuola e famiglia, al progetto didattico/formativo più adeguato all'alunna/o.

Servizi Sociali

- È loro affidato il compito di ricevere la segnalazione da parte della scuola e di rendersi disponibili ad incontrare le famiglie.
- Su richiesta della famiglia, coordinano con la scuola l'attivazione di strumenti utili al sostegno.
- Attivano autonomamente o su segnalazione della scuola le procedure previste qualora si rilevino situazioni di particolare difficoltà o fatti di rilevanza giudiziaria o penale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si continuerà a proporre:

- attività di formazione e aggiornamento sia all'interno che all'esterno della scuola in modo da sensibilizzare e preparare tutti i docenti ai temi dell'educazione inclusiva;
- formazione sulla strategia relazionale – emotiva a supporto degli studenti con difficoltà di apprendimento e sulla gestione dei conflitti.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione degli alunni viene effettuata sulla base dei rispettivi Piani educativi individualizzati (PEI) in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati, anche in via temporanea.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Si intende aumentare flessibilità e trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe.

Si prevede l'organizzazione di incontri periodici tra docenti di sostegno, team docenti e funzione strumentale dell'area sostegno al fine di verificare l'andamento dell'anno scolastico in riferimento agli obiettivi prefissati nei PEI.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La comunicazione con la famiglia, puntuale e condivisa, è basata sulla progettazione educativo - didattica per favorire il successo formativo del minore. Si continuerà a individuare le modalità e le strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità del minore, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dai Piani educativo individualizzati.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Il curriculum dell'Istituto è attento alle **unicità** attraverso una programmazione didattico- pedagogica che si incentra sulla globalità della persona.

La programmazione tiene conto di tutti gli studenti e delle risorse umane, materiali e metodologiche presenti e realisticamente attivabili, e prevede l'applicazione di strategie inclusive con l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi adeguati.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

L'attività di continuità fra i diversi ordini è al centro dell'attenzione dell'Istituto. Il fascicolo personale dello studente con disabilità, nell'ottica del progetto di vita, accompagna l'allievo dal suo ingresso nella scuola dell'infanzia fino al termine del suo ciclo d'istruzione.

A. Rilevazione alunni con disabilità a.s. 2026-2027	n°						
	Infanzia			Primaria		Sec.	Tot.
	Via Eva	De Curtis	Repub- blica	Via Eva	Verdi	Dante	
Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3 commi 1 e 3)	6	2	1	14	8	12	43
➤ minorati vista	0	0	0	0	0	0	0
➤ minorati udito	0	0	0	0	2	1	3
➤ psicofisici	6	2	1	14	6	11	40
Totali	6	2	1	14	8	12	43
N° PEI redatti dai GLO	5	2	1	11	8	12	39
N° PEI Provvisori redatti dai GLO	1			3			4

Elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24 giugno 2026
Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 47 in data 24 giugno 2026